

| nodi della città / 1

Frazioni nel degrado, scintille in Consiglio

Curzi a pagina 3



Frazioni in degrado, Consiglio ad alta tensione

Scintille tra maggioranza e opposizione durante la seduta fiume, ma i cittadini abbandonano l'aula prima della fine del dibattito

di **Pierfrancesco Curzi**

Seduta fiume sui problemi delle Frazioni nel consiglio comunale aperto, il voto sulla raffica di Ordini finisce a tarda sera e produce l'approvazione dei due testi presentati dalla maggioranza e soltanto uno dei sei presentati dall'opposizione. Si tratta di uno dei due odg promossi da Antonella Andreoli (Lega), dedicato all'introduzione dell'Adsl nelle frazioni. Nessun appoggio agli altri documenti: uno a testa di Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia, 60100 e Altra Idea di Città. Su quest'ultimo sembrava potersi verificare una convergenza, ma un frase ha cambiato l'esito: «L'avrebbero votato favorevolmente se avessi tolto il punto 'Interrompere la politica dei grandi centri commerciali in favore di un piano di ripopolamento commerciale delle frazioni a partire dalla riapertura e manutenzione dei mercati rionali e dal sostegno all'economia di prossimità'. Era il primo punto del mio documento, ne sarebbe stato snaturato e così l'accordo è saltato» ha detto il consigliere

di Altra Idea di Città, Francesco Rubini. Un tema ribadito anche dal documento del Movimento 5 Stelle, bocciato dalla maggioranza come gli altri. Nessuna chance neppure per il testo presentato da Stefano Tombolini (60100) «Manutenzione ordinaria non significa progettualità. Si potrebbe fare tanto, attivare locali legati al vino, la cultura nel borgo e senza auto e così via e finanziare gli interventi futuri con una 'Tassa di scopo' decennale». Bocciato il testo del gruppo di Fratelli d'Italia che ha chiesto lo svolgimento della seduta straordinaria e aperta del consiglio. Marco Ausili ha attaccato la sindaca, Valeria Mancinelli, per le parole rilasciate durante la conferenza stampa della settimana scorsa: «Non accettiamo le offese personali. Parlare di 'scene di miseria umana' in riferimento all'opposizione non lo accettiamo. Sindaco, lei deve scendere dal pero, ha fatto qualcosa per la città, ma è di più quanto non ha fatto. Adesso abbiamo capito perché la seduta di questo consiglio è slittata dal 30 maggio a oggi (ieri, ndr.), perché doveva organizzare l'incontro con la stampa per presentare la vostra versione».

Ci sono stati attimi di acceso dibattito durante la lunga seduta, ma nessuna ostilità. Qualcuno

si aspettava tensione da parte dei residenti delle frazioni che invece non hanno reagito e ben prima della fine dei lavori se ne sono andati, quando la prima parte del consiglio è terminata. Uno scontro verbale ha visto coinvolti Daniele Berardinelli (Forza Italia) e l'assessore Foresi, per poi attaccare la Mancinelli: «È talmente brava a comunicare che Zelensky ha preso lezione da lei. Una giunta che non progetta ma ascolta chi bussa, una strategia che altrove avrebbe un altro significato».

Speculari infine i due testi presentati e votati dalla maggioranza in cui si parla di manutenzioni, di bellezze paesaggistiche, favorire l'insediamento di attività commerciali e stimolare il turismo: «Ci siamo limitati a dare l'appoggio a un solo testo dell'opposizione perché negli altri non c'era altro che argomenti presenti anche nei nostri odg» ha detto la capogruppo del Pd, Susanna Dini.

MARCO AUSILI

«Scene di miseria umana? Sindaco, non accettiamo offese personali»



Peso: 33-1%,35-44%



Angelo Eliantonio e Marco Ausili seduti nei banchi dell'opposizione



Peso: 33-1%,35-44%